

(Articolo pubblicato sul sito "Palazzo Tenta 39" di Bagnoli Irpino il 21.09.2015)

Sull'ipotesi di trasferimento della scuola interviene il sindaco Nigro

La missiva di Filippo Nigro al Dirigente scolastico Luciano Arciuolo

«...Solo il concorso costruttivo di tutte le parti in causa potrà permettere una soluzione positiva della vicenda...».



Il trasferimento della Scuola Secondaria di Primo Grado da largo S. Rocco a via A. Frank è solo una ipotesi che si sta valutando nella prospettiva di ricercare la migliore soluzione possibile ad un problema reale. Ma ce ne sono anche altre allo studio.

Le ragioni del dissenso espresse nella lettera aperta, sono tutte condivisibili ed accettabili.

Ma si tratta, allo stato, di preoccupazioni immotivate, così come le voci di decisioni già prese e provvedimenti già acquisiti da qualche tempo circolanti in paese. Ne approfitto, anzi, per deplorare queste voci destabilizzanti ed in linea con un meccanismo perverso, in atto da tempo, che mira a creare confusione e malcontento tra la gente sfruttando ogni possibile occasione. Compresa quelle, come dire, ancora non accadute ed anche, purtroppo, quelle che al contrario dovrebbero unire.

Non sarebbe la prima volta e, probabilmente, non sarà neanche l'ultima

Ma, a parte queste considerazioni, il problema c'è, non lo si può ignorare né trascurare.

Ci sono le motivazioni rappresentate dalla Provincia, in condizioni difficilissime dal punto di vista finanziario. E ci sono le nostre ragioni, rivolte alla difesa dell'ITIS e della sua storia.

Lamentarsi o contestare non serve a niente, è necessario invece mettere insieme le esigenze di tutte le parti interessate e coagularle nella migliore proposta di soluzione possibile.

Sono convinto che solo il concorso costruttivo di tutte le parti in causa potrà permettere una soluzione positiva della vicenda, in linea con le esigenze di una Scuola moderna e di qualità, e salvaguardando tutte le realtà esistenti e funzionanti in paese.

La nostra azione deve essere rivolta alla crescita della Comunità, una crescita che sia culturale non solo dal punto di vista formativo ma anche dal punto di vista della coesione sociale e del rispetto dei diritti di tutti.

Non ho alcun dubbio di poter contare, in una vicenda così importante, nella concreta collaborazione dell' Istituto da lei diretto.

Il sindaco dr. Filippo Nigro